

# cronache ipogee

pagine di informazione speleologica per il Friuli Venezia Giulia - n. 7/2021

## «OILÈ GROTISTA!» ABBIAMO RAGGIUNTO L'OBIETTIVO CHE CI ERAVAMO PREFISSATI

Trascorsi i 100 giorni che mi ero prefissato come termine ultimo per la raccolta dei fondi da donare in beneficenza in seguito alla vendita dei libri, prodotti dalla speleologia triestina, ho potuto constatare, con grande soddisfazione, che tale periodo di tempo è stato rispettato, addirittura con un po' di anticipo.

Infatti, in accordo con tutti gli autori, si era deciso che i proventi derivanti dalla vendita di questo libro sarebbero stati interamente devoluti a favore della Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin; una Onlus di Trieste che, dal 1994, opera a sostegno di bambini feriti o colpiti da malattie non curabili nei Paesi di origine.

La possibilità di poter donare tutti gli utili della vendita in beneficenza, si è concretizzata grazie al disinteressato altruismo di cinquanta tra speleologi nostrani e del resto d'Italia che, con le loro erogazioni liberali, ci hanno permesso di coprire interamente il costo della stampa del libro.

Da parte mia, posso solo provare una sincera gratitudine per questo concreto sostegno alla nostra iniziativa.

Per fare un po' di statistica e per dare informazioni, il più possibile dettagliate sulla raccolta di fondi a copertura della stampa vi informo che il costo di 1.550,00 euro del libro è stato interamente sostenuto con il contributo di:

46 speleologi triestini;

2 speleologi toscani;

1 speleologo veneto;

1 speleologo lombardo.

Il costo del CDrom, invece è stato interamente coperto da un Gruppo speleologico triestino.

A questo punto, tutto è diventato più facile, in quanto l'aver eliminato le spese di stampa ci hanno permesso di poter devolvere l'intera somma proveniente dalla vendita del nostro libro. Anche qui mi sembra corretto fornire una statistica delle vendite senza però dover citare alcuna persona o gruppo (anche per motivi di "privaci").

In tutto sono state stampate 300 copie. Come già detto, tutte le 200 copie, destinate alla beneficenza, sono state vendute in soli 80 giorni.

Delle 100 copie destinate agli autori (e ad alcuni Enti pubblici), ne sono state consegnate 86.

Una copia è andata perduta dalle Poste Italiane (totale = 87).

Le rimanenti 13+7 stampate *in plus* dalla tipografia (totale 20) sono state, a loro volta, messe in vendita.

Queste ulteriori 20 copie sono state vendute in una decina di giorni, portando il totale a 220 libri.

Inoltre abbiamo ricevuto, sempre da parte di speleologi, una decina di elargizioni che sono andate ad aggiungersi a quanto era stato raccolto sino al 20 luglio (i sopracitati 100 giorni ...).

8 da Trieste;

1 da Padova;

1 da Roma.

Alla fine, i 220 libri sono stati acquistati da speleologi o da Gruppi Speleologici delle seguenti regioni:

153 dal FVG (141 Ts; 6 Ud; 3 Go; 3 Pn);

24 dal Veneto;

10 dal Piemonte,

5 dal Lazio;

5 dalla Lombardia;

5 dall'Umbria,

3 dall'Emilia Romagna;

3 dalla Liguria;

2 dall'Abruzzo;

2 dalla Toscana;

2 dalla Valle d'Aosta;

1 dalla Calabria;

1 dalla Sardegna.

Inoltre:

2 da Cuba;

1 dalla Croazia;

1 dall'Australia.

Tirando le somme:

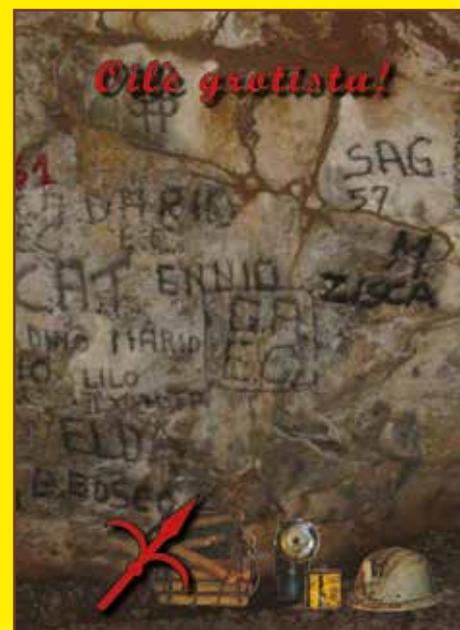
220 copie = 4.400 Euro

Elargizioni = 210 Euro

**4.610 Euro**

Allego, a pagina 2, copia del bonifico bancario e ... GRAZIE!

Franco Gherlizza!



**Richiesta di Bonifico Europeo Unico del 27.07.2021**

Abbiamo ricevuto la tua richiesta di Bonifico Europeo Unico del 27.07.2021

Numero ordine <b>INTER20210726BOSBE380763268</b>	Da <b>Gherlizza Franco - Milella Serena</b>
N. C/C <b>1000/00003632</b>	Filiale <b>TRIESTE XX SETTEMBRE</b>

**Riepilogo operazione**

Beneficiario <b>Fondazione Luchetta, Ota, Dangelo, Hrovatin</b>	Indirizzo -
Località -	Paese -
IBAN <b>IT39B0200802230000048893508</b>	BIC <b>UNCRITM10PA</b>
Banca <b>UNICREDIT SPA</b>	Descrizione <b>Erogazione liberale derivante dalla vendita del libro degli speleologi triestini 'Oile grotista'. franco.gherlizza(at)gmail.com</b>
TRN <b>0306928778066503480220002200IT</b>	Data regolamento <b>27.07.2021</b>
Data contabile ordinante <b>26.07.2021</b>	Data valuta ordinante <b>26.07.2021</b>
Importo <b>4610,00 Euro</b>	Commissioni <b>1,00 Euro</b>
Totale operazione <b>4611,00 Euro</b>	

La quietanza del pagamento effettuato verrà inviata nella tua casella di posta al termine della giornata di pagamento.

L'operazione sarà eseguita al cut-off delle ore 17:30 del 26.07.2021 . Sarà possibile revocare la disposizione fino alle ore 17:29 del 26.07.2021 . L'operazione potrebbe essere conteggiata e assoggettata al pagamento del "Costo unitario per operazione" secondo le modalità concordate in sede di stipula del contratto di conto corrente e/o di successive variazioni concordate, nel quale potrà trovare ogni dettaglio in proposito. In sede di liquidazione periodica di queste spese potrà verificare il dettaglio dei conteggi, che viene esposto all'interno del Suo estratto conto di conto corrente, alla voce "Spese" della sezione "Dettaglio competenze di chiusura".

Le operazioni disposte nelle giornate festive si considerano ricevute il primo giorno lavorativo seguente.



Il 31 luglio e fino al 15 agosto la neve, presente ancora sul Canin, si colorerà con le tende degli speleologi del Gruppo Grotte del Club Alpinistico Triestino. Da due sopralluoghi, effettuati nelle due ultime settimane di luglio, i rocciosi pianori del nostro campo stavano ancora belli freschi sotto ben quattro metri di neve.

Il caldo di questi giorni, per fortuna, sta sciogliendo velocemente il bianco strato e ciò ci permetterà di allestire il campo base con tutti le comodità di sempre.

Ma c'è un lato negativo: la fusione della neve, apporterà un notevole e costante flusso idrico all'interno delle grotte.

Il Giglio, già a 50 metri di profondità, si sovraccarica d'acqua costringendo i viaggiatori a stare sotto una doccia gelata.



L'ingresso del Giglio appena "uscito" dal nevaio. (Daniela Perhinek)



La zona del campo base (Forchie sopra Poviz) e l'ingresso alla Grotta del Giglio, come si presentavano il 10 di luglio. (Paolo Alberti)



L'idea è cercare di deviare il getto d'acqua dal passaggio obbligato.

Nel corso di un terzo sopralluogo, sono stati presi dei campioni di neve per effettuare delle analisi chimiche e microbiologiche.

È previsto anche l'avvio del progetto "Dissodepo" per il monitoraggio della

dissoluzione o deposizione, con l'installazione di un punto di monitoraggio all'interno della Grotta del Giglio.

Ce la faremo a fare tutto?

La buona volontà e la voglia di esplorare sono sempre presenti speriamo che il meteo ci dia una mano.

*Clarissa Brun*



Le piazzole destinate ad ospitare le tende stanno, pian piano, liberarsi dall'abbondante nevicata invernale che aveva sepolto il campo sotto più di sei metri di neve. (Daniela Perhinek)



**Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico  
CNSAS speranzoso/a**

**Siamo arrivati grazie al vostro sostegno e aiuto  
a 139.301 amici e 145.175 follower  
del nostro Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico!**

**Traguardi importanti che vorremo però migliorare.**

**Ci date una mano coinvolgendo in questa sfida  
i vostri contatti e amici su Facebook?**

**Dai... proviamoci!**

**Grazie della consueta collaborazione.**



# PROGETTO SPELEO-DIDATTICO «ORIZZONTI IPOGEI 2020-2021»



**CLUB ALPINISTICO TRIESTINO - GRUPPO GROTTA**  
**UN ANNO DI ATTIVITÀ SPELEO-DIDATTICA CON LE SCUOLE, I CENTRI ESTIVI E GRUPPI GIOVANILI**  
**ANNO SCOLASTICO 2020-2021**

27 luglio 2020 - lunedì	Gruppo scoutistico	Grotta dell'Acqua	(34+2)
11 febbraio 2021 - giovedì	Scuola Media N. Sauro (Muggia - TS)	Lezione a distanza	(17+1)
23 febbraio 2021 - giovedì	Scuola Media N. Sauro (Muggia - TS)	Lezione a distanza	(17+1)
05 marzo 2021 - venerdì	Scuola Media N. Sauro (Muggia - TS)	Lezione a distanza	(21+1)
28 aprile 2021 - mercoledì	Scuola Elementare S. Pertini (Trieste)	Lezione a distanza	(20+1)
28 aprile 2021 - mercoledì	Scuola Elementare S. Pertini (Trieste)	Lezione a distanza	(21+1)
03 maggio 2021 - lunedì	Scuola Elementare S. Pertini (Trieste)	Lezione a distanza	(21+1)
03 maggio 2021 - lunedì	Scuola Elementare S. Pertini (Trieste)	Lezione a distanza	(20+1)
05 maggio 2021 - mercoledì	Scuola Media Rismondo (Trieste)	Lezione a distanza	(18+1)
12 maggio 2021 - mercoledì	Scuola Media N. Sauro (Muggia - TS)	Lezione a distanza	(18+1)
19 maggio 2021 - mercoledì	Scuola Media Rismondo (Trieste)	Lezione a distanza	(15+1)
24 maggio 2021 - mercoledì	Scuola Media Rismondo (Trieste)	Lezione a distanza	(16+1)
24 maggio 2021 - mercoledì	Scuola Media Rismondo (Trieste)	Lezione a distanza	(16+1)
03 giugno 2021 - giovedì	Scuola Elementare S. Pertini (Trieste)	Lezione a distanza	(18+1)
03 giugno 2021 - giovedì	Scuola Elementare S. Pertini (Trieste)	Lezione a distanza	(18+1)
29 giugno 2021 - martedì	I.C. Roiano - Gretta (Trieste)	Grotta dell'Acqua	(12+3)
29 giugno 2021 - martedì	Ricreatorio De Amicis (Trieste)	Kleine Berlin	(21+2)

**17 incontri (14 in aula (DAD) + 2 in grotta + 1 in Kleine Berlin)**  
**323 studenti + 21 insegnanti/accompagnatori) per un totale di 344 utenti.**

Hanno prestato la loro opera di volontariato i seguenti soci del CAT: *Blaschich Manuela, Bressani Maurizio, Buonanno Alberto, Codiglia Marino, Dolce Sergio, Gherlizza Franco, Giurgevich Ernesto, Mircovich Lucio, Podgornik Ferruccio, Radacich Maurizio, Schiulaz Claudio, Trevisan Luca, Josef Vuch, Zanutto Giorgio, Zappador Steno.*

## I DIECI ANNI DEL PROGETTO SPELEO-DIDATTICO «ORIZZONTI IPOGEI»

<b>2012 = 12 incontri (457 studenti + 30 insegnanti), per un totale di</b>	<b>487 utenti</b>
<b>2013 = 65 incontri (2.110 studenti + 146 insegnanti), per un totale di</b>	<b>2.254 utenti</b>
<b>2014 = 74 incontri (2.247 studenti + 186 insegnanti), per un totale di</b>	<b>2.433 utenti</b>
<b>2015 = 103 incontri (3.497 studenti + 249 insegnanti), per un totale di</b>	<b>3.746 utenti</b>
<b>2016 = 119 incontri (3.928 studenti + 307 insegnanti) per un totale di</b>	<b>4.235 utenti</b>
<b>2017 = 95 incontri (3.218 studenti + 285 insegnanti) per un totale di</b>	<b>3.503 utenti</b>
<b>2018 = 119 incontri (3.546 studenti + 325 insegnanti) per un totale di</b>	<b>3.871 utenti</b>
<b>2019 = 95 incontri (2920 studenti + 271 insegnanti) per un totale di</b>	<b>3.191 utenti</b>
<b>2020 = 11 incontri (437 studenti + 36 insegnanti) per un totale di</b>	<b>473 utenti</b>
<b>2021 = 16 incontri (289 studenti + 19 insegnanti) per un totale di</b>	<b>308 utenti</b>
<b>Totale = 24.501 utenti</b>	

Alla fine di quest'anno, indicativamente nel mese di novembre, la Sezione Didattica del Club Alpinistico Triestino, festeggerà i 50 anni di attività con le scuole, iniziata nel 1971. Per l'occasione verrà organizzata una Tavola Rotonda nel corso della quale verranno ripercorsi alcuni momenti rilevanti di detta attività e verranno presentati i futuri progetti che il CAT ha intenzione di perseguire per ampliare e migliorare questo importante aspetto dell'attività divulgativa a favore delle scuole di ogni ordine e grado della nostra Regione e di chiunque ne dovesse fare richiesta.

# LA GROTTA DI ATTLILA (1103/502 FR) ALPI CARNICHE (UD)

*Sergio Dolce*

Ne avevo sentito parlare molti anni fa, anzi, una volta, scendendo dalla Creta di Aip, c'ero passato pure davanti. Una enorme torbiera si distende davanti alle rocce nelle quali si apre la grotta: dalla torbiera si genera un ruscello che entra nel sottosuolo.

Ci troviamo nell'area detta "Piani di Lanza" caratterizzata da dolci pendii intervallati da conche occupate da torbiere e acquitrini.

Desideravo da molto tempo visitare quella cavità che si apre con un portale alto quasi quattro metri e che assomiglia al buco di una enorme serratura. Ed ecco che arriva l'occasione: il giorno 11 luglio 2021 viene organizzata una visita alla grotta da parte di alcuni soci del Club Alpinistico Triestino.

Dal Passo del Cason di Lanza si sale per comodo sentiero verso il confine con l'Austria in un ambiente meravigliosamente ricoperto di splendide fioriture di orchidee (in particolare *Dactylorhiza fuchsii* e *Platanthera bifolia*) e di altri fiori tipici dell'ambiente montano come genziane, genzianelle, botton d'oro, ecc.

L'azione modellatrice dei ghiacciai wurmiani ha modellato tutta la zona in dolci colline mentre i residui glaciali hanno formato delle conche che dapprima hanno ospitato dei laghetti, che oggi si presentano trasformati in torbiere, in estate completamente imbiancate dalla fioritura dell'erioforo. Poco prima di raggiungere la Sella di Val Dolce, a quota m 1770, un cartello indica, verso sinistra, la Grotta di Attila.

Scendiamo nella grande spianata occupata dalla torbiera e ci fermiamo davanti all'ingresso: in una pozza di acqua tranquilla sono presenti alcuni esemplari di tritone alpino (*Ichthyosaura alpestris*).

Breve sosta e ci prepariamo per la visita.

L'apertura è situata alla base di una specie di muraglia calcarea che probabilmente rappresenta gli strati calcarei del Permiano inferiore.

In effetti la successione geologica della zona è abbastanza complicata e proprio per questo è stata molto studiata fin dalla metà dell'Ottocento.



*Dactylorhiza fuchsii* (Sergio Dolce)



*Platanthera bifolia* (Sergio Dolce)



Piani di Lanza: una torbiera con la fioritura dell'erioforo. (Sergio Dolce)

Negli ultimi 10 anni, grazie alla collaborazione tra esperti del Museo Friulano di Storia Naturale di Udine e delle Università di Cagliari, Modena e Reggio Emilia, Chieti e Pescara e Bologna, cui si sono recentemente aggiunti i geologi austriaci dell'Università di Graz e del Geopark Karnische Alpen di Dellach, l'area di Lanza è il centro di nuove ricerche che hanno



Documentando la presenza di tritoni alpini (*Ichtyosaura alpestris*). (Sergio Dolce)



A pochi metri dall'ingresso della Grotta di Attila: esemplare maschio di *Ichtyosaura alpestris*. (Christian Fragiaco)

lo scopo di migliorare e aggiornare le conoscenze geologiche e paleontologiche di questo bellissimo tratto delle Alpi Carniche.

Nell'ambito di queste attività si inseriscono le iniziative volute dall'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia, attraverso il proprio Museo Geologico, finalizzate a valorizzare le peculiarità dell'area Carnica, anche attraverso la creazione di un Geoparco.

Abituati all'età dei più "giovani" calcari del Carso triestino, risulta difficile rendersi conto che nell'area del Cason di Lanza affiorano rocce di età compresa tra l'Ordoviciano e il Permiano, corrispondenti a un intervallo di tempo di circa 200 milioni di anni, quasi senza soluzione di continuità: la formazione delle rocce del Permiano inferiore dove si apre questa grotta risale a quasi 300 milioni di anni fa.

Questa zona da un punto di vista geologico è detta formazione di Val Dolce e affiora abbondantemente nei pressi del confine di stato.

È costituita principalmente da peliti grigie e rosse e arenarie, conglomerati quarzosi e calcareniti.

Nei livelli pelitici di Pian di Lanza è presente una ricca fauna di invertebrati fossili, dominata da brachiopodi, accanto ai quali sono presenti anche ammonoidi, nautiloidi, bivalvi, gasteropodi, coralli solitari, briozoi e rari trilobiti.



Fossili presso la Sella di Val Dolce.

### La Grotta di Attila

Finalmente inizia la nostra visita ed entriamo seguendo le acque del ruscelletto che drena la torbiera e che poi percorre tutta la cavità.

Il calcare scavato della grotta, appare spesso scuro a causa dei depositi lasciati dall'acqua arricchita dalle sostanze organiche accumulate durante il passaggio nella torbiera: il fondo della cavità, a volte inciso nella viva roccia, a volte coperto da detrito, è sempre percorso dal ruscello che, nel suo procedere, alterna tratti con acqua corrente a pozze più o meno

ampie, dove non ci resta che l'alternativa di procedere con l'acqua fino alle ginocchia.

Il primo tratto della cavità, dall'andamento piuttosto tortuoso, si segue agevolmente, ma poi la grotta si stringe e la progressione diviene più disagiata; sulle pareti rocciose spesso si possono osservare anche fossili messi in evidenza dall'erosione selettiva, in particolare sono molto numerose le fusuline che ricordano le alveoline e le nummuliti del Carso triestino.



Fossili di fusuline sulle rocce all'interno della Grotta di Attila: potevano raggiungere 1 cm di lunghezza. (Sergio Dolce)

Si giunge ad una piccola sala, quasi del tutto allagata, cui segue una galleria quasi rettilinea con caratteristiche forme di erosione simili a lame aguzze. Successivamente è necessario proseguire lungo un "ramo fossile" che si ricollega poi con la parte attiva del sistema sotterraneo che si sviluppa sempre a "zig-zag" ma con maggiore pendenza.

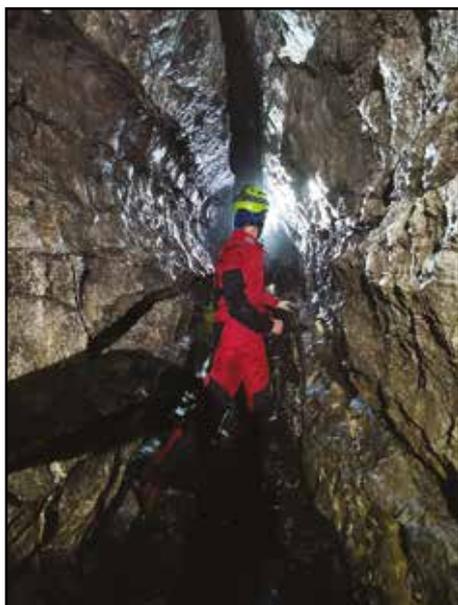
La grotta è lunga m 453 e raggiunge una profondità totale di m 41.



Grotta di Attila: pronti ad entrare!

(Sergio Dolce)

Nella parte terminale la grotta si restringe a forma di un laminatoio sempre più basso (20 x 30 cm) fino a diventare impraticabile.



All'interno della Grotta di Attila.

(Sergio Dolce)

A questo punto non ci resta che ritornare sui nostri passi e augurarci di trovare il sole all'uscita per riscaldarci e soprattutto per asciugarci!

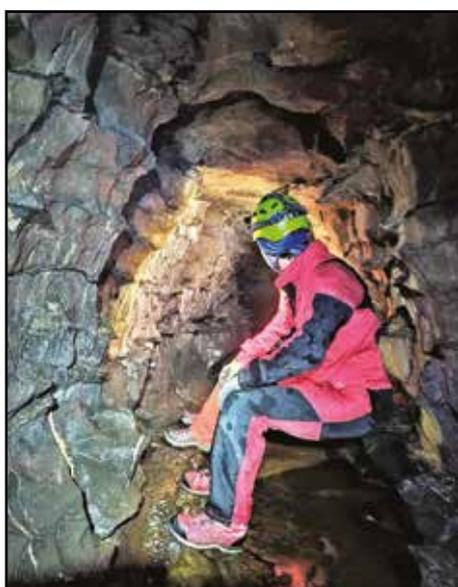
propizi per tornare a riprenderselo. Ciò non avvenne e, pertanto, il tesoro sarebbe ancora nascosto nella Grotta!

### La leggenda

Il nome deriva ovviamente da un'antica leggenda. Si narra infatti che Attila (406-453 d.C.), un anno prima della sua morte (452), mentre faceva ritorno in patria, l'Ungheria – dopo aver devastato mezza Italia di quei tempi – sia passato per Lanza e lì abbia nascosto un tesoro colossale nell'attesa di tempi

Nemmeno noi abbiamo trovato il tesoro. Piuttosto, navigando in internet, abbiamo trovato una notizia naturalistica che rende sicuramente preziosa e unica questa grotta.

Uno studio condotto su una specie di tricottero, *Philopotamus ludificatus*, ha stabilito che una colonia di questa specie riesce a concludere tutto il suo ciclo biologico all'interno della cavità, più o meno nella zona centrale.



All'interno della Grotta di Attila. (Marzio Paoletti)



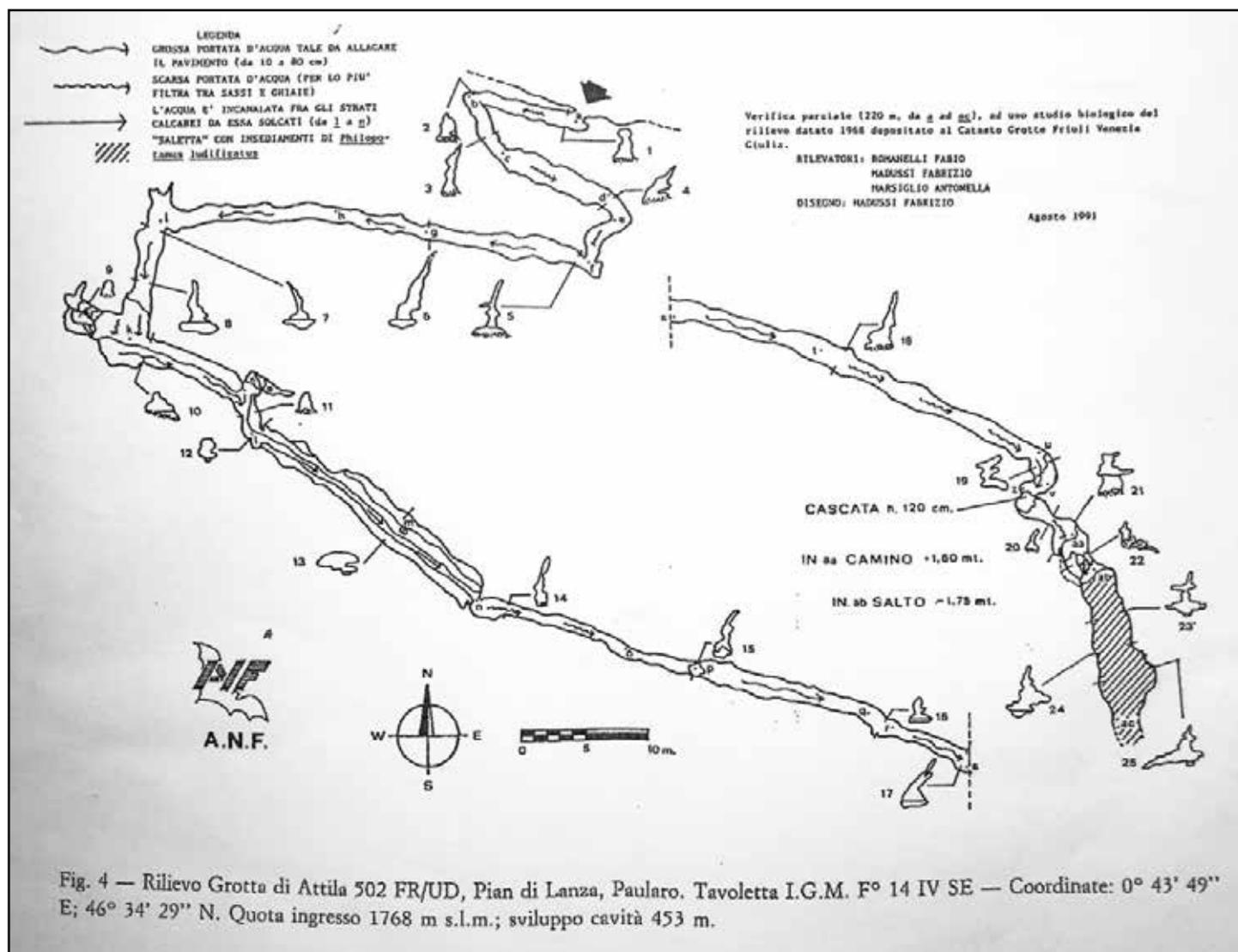
Da sinistra a destra, i partecipanti dopo la visita alla grotta: Marzio Paoletti, Franco Riosa, Sergio Dolce, Clarissa Brun, Bastiano Deschmann, Christian Fragiaco e Sara Dolce.

La colonia di *Philopotamus ludificatus*, scoperta alla fine degli anni 80 da Fabio Romanelli e Fabrizio Madussi dell'Associazione Naturalistica Friulana, è stata in seguito studiata dal Professor Giampaolo Moretti e dalla Prof.ssa Fernanda Cianficconi dell'Università di Perugia.

In pratica si tratta di una specie esterna le cui larve vivono nel ruscelletto della torbiera e che quindi va classificata come stigossena: sorprendente è il fatto che la colonia riesca non solo a vivere in ambiente cavernicolo ma che le larve acquatiche riescano a trasformarsi in insetti adulti.

Speriamo che la colonia esista ancora ma, ripensandoci bene, ricordo di aver visto un adulto di tricottero sulle rocce scure: forse era proprio il *Philopotamus ludificatus*!

Peccato non essere riusciti a fotografarlo. Ma possiamo sempre tornare ...

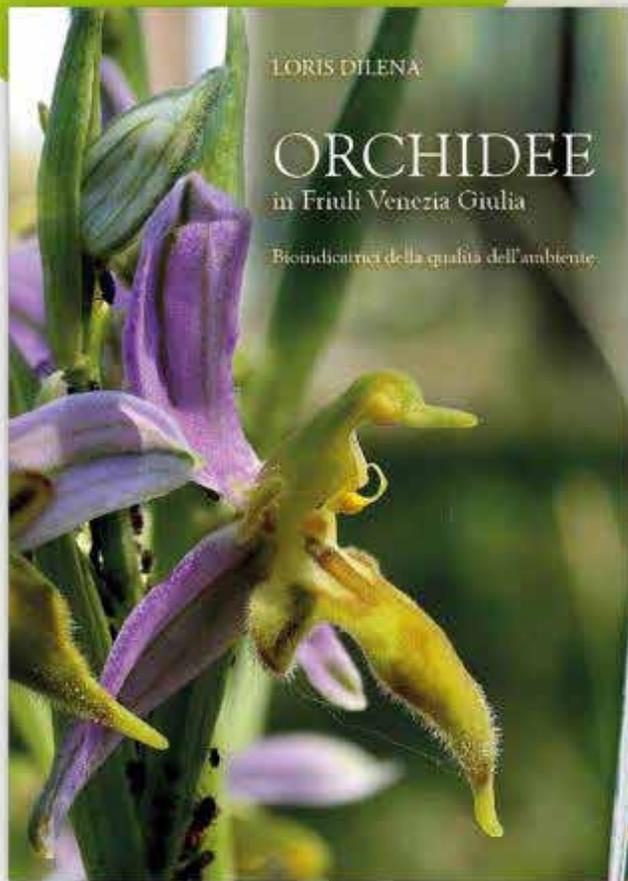


Pianta della Grotta di Attila con l'indicazione della zona dove è stato segnalato e studiato l'insediamento del tricottero *Philopotamus ludificatus* (tratto da: MORETTI G.P., CIANFICCONI F., 1993 - *Un caso di colonizzazione ipogea nelle Alpi Orientali sostenuta da Philopotamus ludificatus* Mc. L.. Mem. Soc. entomol. ital., 71 (2): 637-648).

### Bibliografia

- AA. VV., 1983 - *Il Paleozoico Carnico. Catalogo della mostra*. Mus. Friulano St. Nat.: 132 pp.
- CORRADINI C., PONDRELLI M., CORRIGA M.G., SIMONETTO L., KIDO E., SUTTNER T.J., SPALLETTA C. & CARTA N., 2012 - *Geology and stratigraphy of the Cason di Lanza area (Mount Zermula, Carnic Alps, Italy)*. Ber. des Inst. für Erdwissenschaften, Karl-Franzens-Univ. Graz, 17: 83-103.
- CORRADINI C., MUSCIO G. & SIMONETTO L. (a cura di), 2006 - *Giornate di paleontologia della SPI. Escursione in Friuli*. Ed. Università di Trieste, 84-117.
- CUCCHI F., FINOCCHIARO F. & MUSCIO G. (a cura di), 2009 - *Geositi del Friuli Venezia Giulia*. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: 384 pp.
- GHERLIZZA F. - *Il Folklore ipogeo del Friuli Venezia Giulia* - Club Alpinistico Triestino - 160 pp. - Trieste, 2020.
- MORETTI G.P., CIANFICCONI F., 1993 - *Un caso di colonizzazione ipogea nelle Alpi Orientali sostenuta da Philopotamus ludificatus* Mc. L.. Mem. Soc. entomol. ital., 71 (2): 637-648.
- MUSCIO G. (a cura di), 2004 - *Il Fenomeno carsico delle Alpi Carniche (Friuli)*. Mem. Ist. Ital. Speleol., Circ. Speleol. Idrol. Friulano e Provincia di Udine: 176 pp.
- SELLI R., 1963 - *Schema geologico delle Alpi Carniche e Giulie occidentali*. Giorn. Geol., ser.2a, 30 (1962): 1-121.
- VAI G.B., VENTURINI C., CARULLI G.B. & ZANFERRARI A. (a cura di), 2002 - *Alpi e Prealpi Carniche e Giulie*. Guide Geologiche Regionali della Soc. Geol. It., BE-MA ed.: 390 pp.
- VENTURINI C., 1990 - *Geologia delle Alpi Carniche centro-orientali*. Mus. Friul. St. Nat., Pubbl. 36: 220 pp.
- VENTURINI C., 2006 - *Evoluzione geologica delle Alpi Carniche*. Mus. Friul. St. Nat., Pubbl. 48:208 pp.
- VENTURINI C., PONDRELLI M., FONTANA C., DELZOTTO S. & DISCENZA K., 2001-2002 - *Carta geologica delle Alpi Carniche, alla scala 1:25.000*, S.EL.CA. Firenze.

# NOVITÀ



Loris Dilena

## ORCHIDEE in Friuli Venezia Giulia

Loris Dilena è sicuramente uno dei maggiori esperti di orchidee spontanee del Friuli Venezia Giulia.

Formato: 21x28,5 cm

Pagine: 206

Legatura: broccatura

Isbn: 978-88-8466-721-2

270 foto a colori

64 cartine con zone di distribuzione

Prezzo: € 30,00

**In libreria**

o direttamente a casa tua dal sito

**[www.debastiani.it](http://www.debastiani.it)**



*Liparis kumokiri subsp. nemoralis*



*Cypripedium calceolus*



*Gymnadenia lithopolitana*



64 cartine con zone di distribuzione



Questo libro è il primo che tratta solamente le orchidee selvatiche stabili di questa regione. È il frutto di un lungo e meticoloso lavoro di ricerca durato più di vent'anni.

La distribuzione delle orchidee può variare notevolmente negli anni per cause che si possono imputare alle attività antropiche.

L'autore le raccoglie in 64 schede indicanti distribuzione, caratteristiche distintive, ambiente, impollinatori. Per ogni fiore una carta che indica la diffusione e la geolocalizzazione sul territorio regionale.

Un lavoro unico, straordinario con un corpus di 270 fotografie tutte eseguite dall'autore. Un lavoro di alta specializzazione adatto anche a chi si affaccia per la prima volta al meraviglioso mondo delle orchidee spontanee.



DARIO DE BASTIANI  
EDITORE

La Società Speleologica Italiana ha scelto di aderire alla Rete Urban Nature del WWF e per questo vi presentiamo l'iniziativa per l'anno 2021.

### SINTESI DEL PROGETTO URBAN NATURE 2021 SSI



La rete Urban Nature è nata con l'obiettivo di "innovare il modo di pensare e pianificare gli spazi urbani, riconoscendo la centralità degli ecosistemi e delle reti ecologiche e di promuovere azioni virtuose per proteggere e incrementare la biodiversità nei sistemi urbani".

La Società Speleologica Italiana, partner dell'Urban Nature, si propone di articolare, all'interno delle Giornate Nazionali della Speleologia, dei progetti di divulgazione indirizzati a tutti coloro che ancora non conoscono il mondo ipogeo o che ignorano la sua importanza anche in ambito urbano, per incentivare una fruizione e un possibile sviluppo cittadino, nel rispetto del suo patrimonio sotterraneo.

L'idea è quella di organizzare, con il supporto dei gruppi speleologici tra i mesi di settembre e ottobre, delle giornate di divulgazione sul mondo ipogeo aperte alle famiglie, ai singoli individui e alle scuole, individuando i contesti su cui realizzare gli incontri, con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini al fatto che oltre ai parchi e alle aree verdi cittadine, c'è un intero patrimonio nel mondo sotterraneo, la cui tutela è estremamente importante per la biodiversità, per il valore storico culturale e per le risorse idriche. Sono stati individuati due ambiti:

- per le aree limitrofe ai centri urbani: cavità artificiali o antropizzate in generale, cave, grotte, inghiottitoi, acquedotti, grotte marine;
- per le aree urbane: cavità artificiali o antropizzate in generale, acquedotti, rivi tombati, sistemi di raccolta acque reflue, grotte.

I gruppi speleologici potranno scegliere in base alle caratteristiche del loro ambiente urbano a quale area aderire.

**ATTIVITÀ:** Visti gli eventi centrali per l'Urban Nature 2021 che si terranno a settembre e visto che da tradizione le Giornate Nazionali della Speleologia si svolgono a ottobre, gli eventi legati all'Urban Nature della SSI saranno calendarizzati tra il mese di settembre e il mese di ottobre.

La loro realizzazione vedrà la sinergia delle Commissioni della SSI: Didattica, Cavità Artificiali, Speleosubacquea e Catasto. Queste, attraverso le reti locali delle Federazioni Regionali, potranno supportare i gruppi speleologici che aderiranno nell'individuare l'oggetto su cui strutturare l'iniziativa e lavorare alla proposta divulgativa.

Gli incontri saranno articolati in una parte teorica e in un'uscita sul territorio, da realizzare a preferenza nella stessa giornata o su giornate differenti.

Per i partecipanti verrà attivata un'assicurazione giornaliera nel caso in cui si effettuino visite in ambito ipogeo.

**TEMPISTICA:** Entro il **30 agosto 2021** i Gruppi interessati ad aderire dovranno far pervenire la loro adesione tramite la pagina <http://www.giornatedellasperologia.it/modulo-adesione>.

**settembre:** definizione calendari, strutturazione della proposta, promozione dell'evento a carico del gruppo e della SSI, raccolta adesioni famiglie, scuole, singoli individui.

**ottobre:** incontri.

Per Info: [didattica@socissi.it](mailto:didattica@socissi.it) e nell'area riservata ai Soci di [www.speleo.it](http://www.speleo.it)

Aggiornamenti sul sito <http://www.giornatedellasperologia.it/urban-nature-2021/>





**Corpo Nazionale  
Soccorso Alpino e Speleologico  
CNSAS**

Capita - ma non dovrebbe capitare - che qualcuno affronti l'alta montagna come se andasse a fare una passeggiata in centro città con scarpe da ginnastica, pantaloncino corto e felpa. È accaduto qualche ora fa sulla via normale del Breithorn, in Valle d'Aosta, dove diversi alpinisti hanno incontrato a circa 4000 metri di altitudine un uomo male equipaggiato per quel tipo di ambiente

**LANCIAMO UN APPELLO  
CHE VI CHIEDIAMO  
DI CONDIVIDERE**

La montagna è un luogo straordinario ma non è un parco cittadino o una spiaggia di sabbia!

Rispettiamola!

Il primo modo per rispettarla è quello di viverla con prudenza, ben attrezzati e consapevoli dei propri limiti senza aver paura di saper rinunciare.

Sappiamo che appelli come questo raggiungono tante persone ma non tutti, quindi oltre che a condividere questo post sui social vi invitiamo a raccomandare sempre ad amici, conoscenti e parenti la stessa prudenza che raccomandiamo noi a voi.

Solo tramite una corretta e costante sensibilizzazione a 360°, partendo anche dai più piccoli, riusciremo a far diminuire le migliaia di incidenti che ogni anno avvengono sulle nostre montagne e quindi ad evitare tante tragedie.

Grazie per l'attenzione e per la condivisione, come sempre.



## **ATTIVITÀ ED ESCURSIONI PER IL MESE DI AGOSTO 2021**

### **1 AGOSTO 2021 - FERRATA DELLA MEMORIA**

Arrampicata in ferrata - Gola del Vajont, Diga del Vajont.

### **1 AGOSTO 2021 - LA MISTERIOSA GROTTA DEI BRIGANTI**

Escursione esplorativa - Val Marodia, Grotta dei Briganti.

### **5 AGOSTO 2021 - CANYON E GROTTA**

Escursione esplorativa - Forra del Cellina, Grotte Vecchia Diga.

### **6 AGOSTO 2021 - UN PICCOLO ANGOLO BOTANICO**

Flowertrekking - Rifugio Pordenone, Val Postegae, Val di Guerra, Val di Brica.

### **7 AGOSTO 2021 - SENTIERO TRUI DAL SCIARBON**

Escursione storico-naturalistica - Erto, Sciaston, Casso.

### **8 AGOSTO 2021 - SENTIERO ATTREZZATO ZANDONELLA**

Escursione alpinistica - Cima della spalla del Monte Duranno.

### **8 AGOSTO 2021 - L'ORRIDO DI RASSIE**

Escursione naturalistica e canyoning - Passo della Morte, Stavolo Mattia, Orrido di Rassie, Riu Vert, Tagliamento.

### **10 AGOSTO 2021 - LA NOTTE DELLE STELLE CADENTI**

Escursione astronomica - Stinsans, Ingravideit, Tintai, Tiviei.

### **10 AGOSTO 2021 - CANYON E GROTTA**

Escursione esplorativa - Forra del Cellina, Grotte Vecchia Diga.

### **11 AGOSTO 2021 - ROCCE RIPIEGATE E ROCCE RICAVATE**

Soggiorno trekking – Due giorni.

Val Zemola, Casera Bedin, Grotta Landre de Tamaria, Casera Bedin, Rifugio Cava Buscada, Rifugio Casera Mela.

### **13 AGOSTO 2021 - LACRIME DI REST**

Escursione astronomica - Passo Rest, Malga Rest, Monte Rest.

### **13 AGOSTO 2021 - LE LASTE DI SAN DANIELE**

Trekking - Erto, Sciaston, Tamers, Bosciè, Laste di San Daniele.

### **14 AGOSTO 2021 - PASSAGGIO PRAMAOR**

Trekking - Val Cimoliana, Forcella Pramaggiore, Casera Pramaggiore, Rifugio Pussa.

### **15 AGOSTO 2021 - TRA SALT E MEANDRI**

Canyoning - Rio Ciolesan.

### **20 AGOSTO 2021 - CACCIA AL TESORO ANDREANA**

Biocatching - Alla scoperta dei tesori di Andreis.

### **20 AGOSTO 2021 - A NUOTO NEL FONDO DELL'ORRIDO**

Canyoning - Vecchia strada della Valcellina, Molassa.

### **21 AGOSTO 2021 - TRA LE VALLI CON NOTTE IN CASERA**

Trekking – Due giorni.

Tra le valli con notte in casera Poffabro, Forcella Racli, Casera Valine, Lago di Selva, Clevata, Tramonti di Sopra.

### **21 AGOSTO 2021 - CANYON E GROTTA**

Escursione esplorativa - Forra del Cellina, Grotte Vecchia Diga.

### **22 AGOSTO 2021 - LA DOLOMIA PRINCIPALE DELLA VALLE DI GIAF**

Geotrekking - Forni di Sopra, Rifugio Giau, Forcella Scodavacca.

### **22 AGOSTO 2021 - A SCUOLA DI ARRAMPICATA**

Arrampicata in falesia - Falesia di Moliesa, Diga del Vajont.

### **27 AGOSTO 2021 - IL GIRO DEL MONT CIAVAC**

Escursione naturalistica - Valle del Ledron, Le Pite, Rio Susaibes.

### **27 AGOSTO 2021 - DALLA FORRA DEL VAJONT ALLA DIGA**

Arrampicata in ferrata - Ferrata della memoria.

### **28 AGOSTO 2021 - LE PRATERIE DELLA PALAZZA**

Escursione storico-naturalistica - Val Zemola, la Palazza.

### **28 AGOSTO 2021 - DA DOVE SI VEDE IL MARE**

Soggiorno trekking e ascensione alpinistica – Due giorni.

Forni di Sotto, Casera Chiampiu, Cimon di Agar.



# un abisso di occasioni...?

Sito internet: [www.cronacheipogee.jimdo.com](http://www.cronacheipogee.jimdo.com)  
Indirizzo di posta elettronica: [cronacheipogee@gmail.com](mailto:cronacheipogee@gmail.com)

## cerco...

**CERCO "SPELEOCOLLEZIONISTI" DI FRANCOBOLLI SULLE GROTTE E SUI PIPISTRELLI**

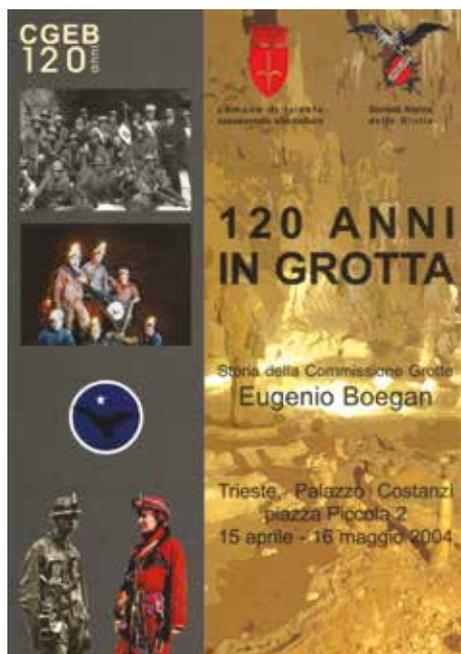
Gianpaolo Fornasier  
e-mail: [gianpaolo.bat@libero.it](mailto:gianpaolo.bat@libero.it)  
cell. 335 6058868.

**CERCO CARTOLINE POSTALI O ANNULLI FILATELICI DELLE GROTTE TURISTICHE DEL CARSO CLASSICO (ITALIA E SLOVENIA)**

Maurizio Radacich  
e-mail: [radacich@alice.it](mailto:radacich@alice.it)  
cell. 339 2539712.

**CERCO AMICI COLLEZIONISTI PER SCAMBI / ACQUISTI / VENDITE**

cerco/scambio oggetti, francobolli, cartoline, stampe, spille, monete, schede telefoniche.... tutto quanto riguarda grotte & C.  
contattare Isabella,  
email: [speleovivarium@email.it](mailto:speleovivarium@email.it)

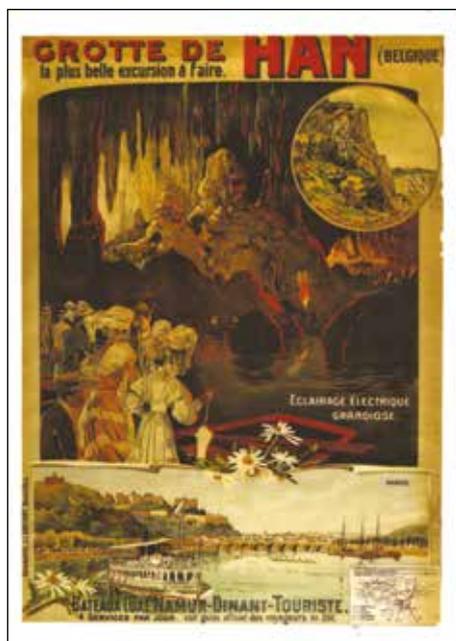


Cartolina edita per i 120 anni di attività della Commissione Grotte "Eugenio Boegan".

## vendo...



Negoziò "Avventura" di Trieste (cartolina storica).



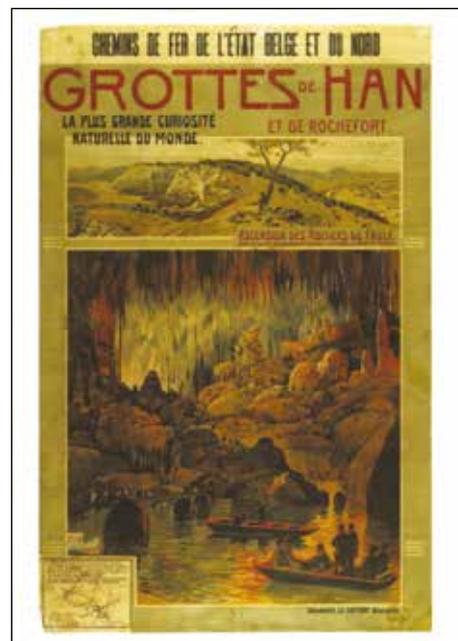
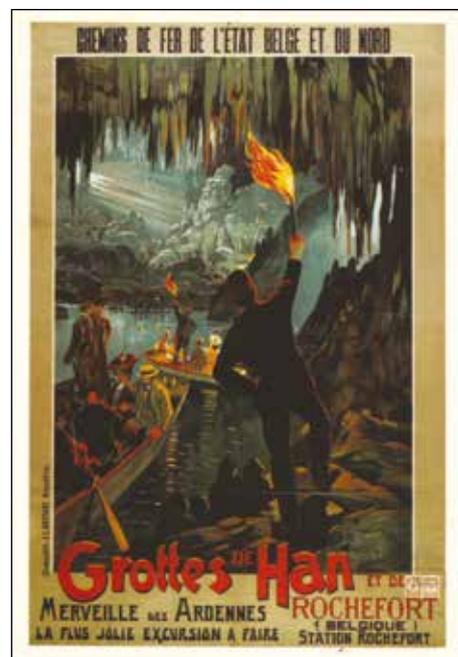
GROTTE DE HAN S/ LESSE (BELGIQUE) - SERIE DI 4 CARTOLINE NON VIAGGiate.

## COLLEZIONISMO

Per informazioni:  
e-mail: [franco.gherlizza@yahoo.it](mailto:franco.gherlizza@yahoo.it)  
cell. 348 5164550 (solo whatsapp).



Cartolina di Bernard Urban. richiesta di adesivi dei Gruppi Speleologici (in francese e inglese).





Flash METZ 30 BCT (€ 20) e Flash METZ 40 MZ (€ 30).

Portakayak per portapacchi autovettura - € 30.

Per informazioni o per l'acquisto, contattare: [ivetrieste@gmail.com](mailto:ivetrieste@gmail.com)

**VENDO ALCUNI LIBRI IN ESUBERO (e ne ho tanti!)  
AL MIGLIOR OFFERENTE ...**

Per informazioni:

e-mail: [franco.gherlizza@yahoo.it](mailto:franco.gherlizza@yahoo.it)

cell. 348 5164550 (solo whatsapp).

